

Analisi Settimanale

5 - 11 June 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Economia	BCE alla ricerca del giusto equilibrio - Peter Rosenstreich
p4	Economia	Payrolls non positivi e nuvole all'orizzonte - Arnaud Masset
p5	Economia	Russia: possibili ulteriori misure accomodanti - Yann Quelenn
p6	Themes Trading	Swiss Smart Beta
	Termini Legali	

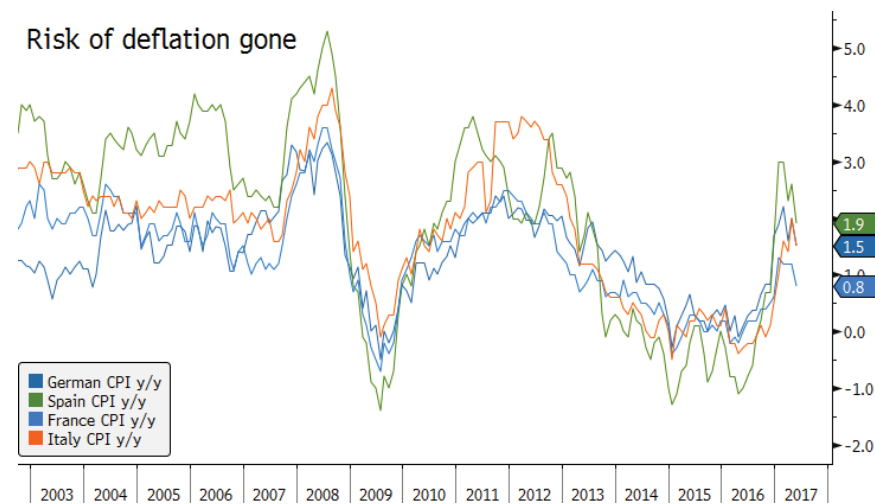
Economia
BCE alla ricerca del giusto equilibrio

Nel nostro outlook annuale pubblicato a inizio anno abbiamo evidenziato tre possibili driver dei mercati finanziari nel 2017. Le speranze relative alle politiche di Trump, la crescita globale, e la convergenza tra le politiche monetarie di Fed e BCE (entrambe dirette verso la normalizzazione). Riteniamo che la BCE possa agire in tal senso soprattutto nel meeting di Settembre, quando la BCE indicherà come e quando interrompere il quantitative easing. In ogni caso, nel mese di Giugno la BCE potrebbe già preparare i mercati. Draghi cercherà di mantenere un linguaggio accomodante, per preservare la debolezza dell'euro, ma non sarà facile.

Nel mese di Aprile i membri della BCE hanno rinviato una più profonda valutazione della situazione economica al mese di Giugno. Nelle ultime settimane i dati economici hanno continuato a mostrare miglioramenti (il PMI Composite è salito fino a 56.4), e i rischi sembrano diminuiti. La BCE potrebbe anche rivedere al rialzo la previsione annuale di crescita, anche se una mossa di questo tipo renderebbe difficile mantenere la credibilità di una forward guidance accomodante.

Finora l'inazione è stata giustificata dal fatto che la ripresa economica non è ancora riuscita a generare una sufficiente pressione inflazionistica. Anche se a Maggio l'inflazione di fondo è scesa da 1.2% a 0.9% (e quella nominale da 1.9% a 1.4%), i rischi di deflazione sono quasi del tutto scomparsi. Sembrano quindi escluse ulteriori misure di emergenza da parte della BCE, anche se le aspettative di inflazione dovessero essere nuovamente riviste al ribasso.

E' probabile che il prossimo statement della BCE non segnalerà particolari cambiamenti nella politica monetaria della BCE. Il linguaggio espresso da Draghi potrebbe subire modifiche molto gradualmente, ad esempio rimuovendo i riferimenti a tassi di interesse ancora più bassi o un'ulteriore espansione del QE. EURUSD ha già prezzato questo outcome, e ci aspettiamo non molto più di un nuovo test della resistenza 1.1283. Successivamente, nel mese di Settembre potrebbe essere segnalata la fine degli acquisti di asset nella prima parte del 2018, e ciò potrebbe avere importanti conseguenze sui prezzi degli asset a livello globale.

Risk of deflation gone


Economia
Payrolls non positivi e nuvole all'orizzonte

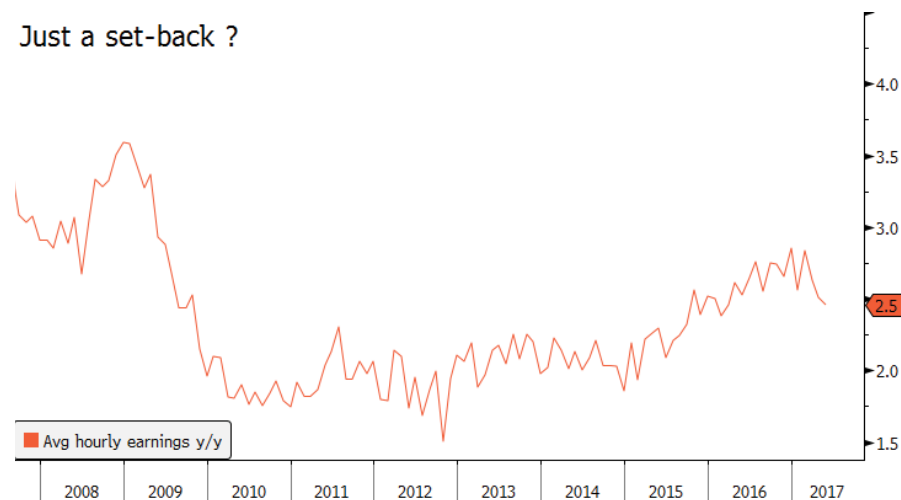
L'ultimo report sul mercato del lavoro ha mostrato dati contrastanti, con tasso di disoccupazione sceso ai minimi da Maggio 2001 (4.3%) e però parallela riduzione del tasso di partecipazione (da 62.9% a 62.7%). Di conseguenza, il calo della disoccupazione in realtà non riflette una maggiore forza del mercato del lavoro.

L'economia USA ha creato 138.000 nuovi posti di lavoro, ben sotto la previsione media di 182.000. Inoltre, il dato di Aprile è stato rivisto da 211k a 174k. Ciò indica che la debolezza del Q1 non è "transitoria" come la Fed ha recentemente affermato.

Infine, ed è a nostro avviso il punto più rilevante, la crescita dei salari non sta ancora prendendo piede! Il dato annuale del 2.5% è inferiore al 2.6% atteso, e in ogni caso indica una stabilizzazione ben lontana dall'accelerazione che ci si attenderebbe. In tale contesto la Fed potrebbe rivedere i propri piani nei prossimi mesi, in quanto l'inflazione stenta a crescere.

Il dollaro ha subito delle vendite, anche se limitate. USD/JPY è sceso a 110.60, mentre EUR/USD ha superato il massimo del 23 Maggio a 1.1268 ed ha raggiunto un nuovo massimo a 1.1282. Le valute ad alta redditività hanno subito un costante apprezzamento, come ad esempio il dollaro neozelandese, cresciuto dell'1% a 0.7135\$.

La limitata reazione dei mercati segnala che gli investitori non sanno che pesci prendere, e sono ancora scettici riguardo ulteriori posizioni in vendita sul dollaro, dato che in molti credono sia già in ipervenduto. Tuttavia a momento non ci sono fattori a supporto di un rafforzamento del biglietto verde, nè dal punto di vista fondamentale nè politico, data la difficoltà di Trump ad attuare il programma di governo e le riforme economiche.

Just a set-back ?


Economia
Russia: possibili ulteriori misure accomodanti

Con l'obiettivo di stabilizzare il rublo, la Russia sta cercando di aumentare le riserve in valuta estera (incluso l'oro). L'ammontare delle riserve è infatti aumentato fino a raggiungere \$406.1 miliardi, oltre 1 miliardo in più rispetto alle attese. La banca centrale ha già chiarito di voler raggiungere i 500 miliardi di dollari, come affermato da Elvira Nabiullina.

Le riserve di oro della Russia potrebbero superare ufficialmente quelle cinesi entro fine anno.

La situazione economica russa è ancora abbastanza preoccupante. Nabiullina ha affermato che l'economia ha ben resistito alle sanzioni internazionali. Di conseguenza, i tassi potrebbero ulteriormente scendere nella seconda parte dell'anno (attualmente al 9%).

L'inflazione sta scendendo, e l'ultimo dato parla di un 4%. Ricordiamo che due anni fa l'inflazione aveva raggiunto il 16%.

Anche il tasso di disoccupazione è in discesa, intorno al 5.2%. Tuttavia, i redditi reali sono in diminuzione, dopo il già pesante - 7.6% di Aprile.

Un altro motivo di preoccupazione è dato dal petrolio, in quanto l'attuale trend è ribassista, e l'OPEC ha annunciato l'estensione dei tagli alla produzione per non oltre nove mesi. Il ministro dell'economia ha affermato che la Russia può resistere anche in caso di prezzi inferiori a \$40. Secondo noi, l'industria shale USA è sempre più competitiva, e la soglia \$40 potrebbe essere raggiunta.

Per tutte queste ragioni abbiamo deciso di ricaricare le posizioni rialziste sul RUB rispetto al dollaro, e riteniamo che l'obiettivo sia posizionato a quota 57.

Russia: Inflation at 5-year low

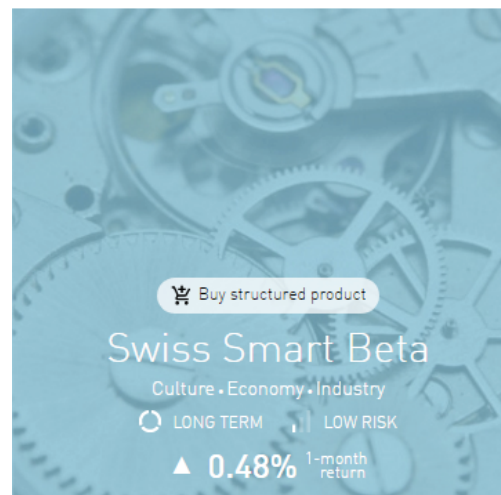

Themes Trading
Swiss Smart Beta

I mercati azionari svizzeri hanno la reputazione di elevata qualità e ritorni stabili in periodi di incertezza geopolitica. Con Trump, elezioni in vari paesi, protezionismo e inflazione modesta, il mondo è diventato più imprevedibile. Siamo quindi alla ricerca di azioni svizzere con buoni dividendi ed elevato rapporto tra rendimento e rischio.

Lo Swiss Smart Beta theme è formato da azioni che fanno parte dello Swiss Performance Index (SPI). Il processo di selezione individua azioni con elevati dividendi e capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di franchi. Per diversificare correttamente il rischio, il portafoglio è costruito in modo da garantire che ciascuna azione contribuisce in egual misura al rischio totale di portafoglio. Tale approccio dovrebbe garantire una minore volatilità e aumentare quindi il rapporto tra rendimento e rischio dell'investimento.

Per maggior informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



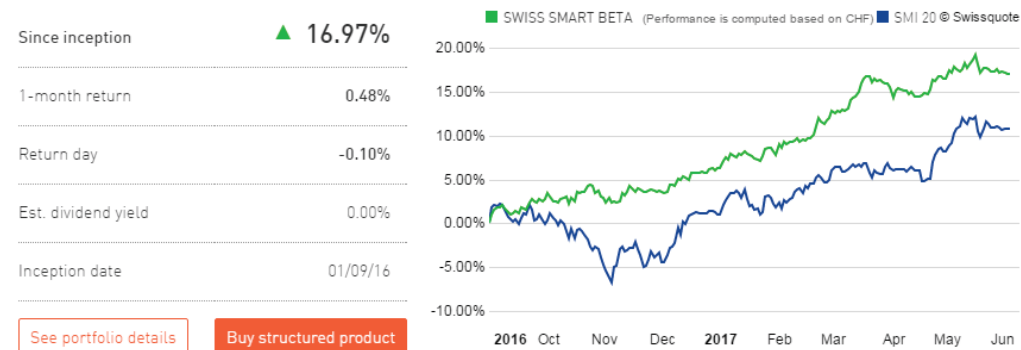
Buy structured product

Swiss Smart Beta

Culture • Economy • Industry

LONG TERM | LOW RISK

▲ 0.48% 1-month return



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.